



**COMUNE DI MEZZOCORONA
PROVINCIA DI TRENTO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 17
del Consiglio Comunale**

Adunanza di prima convocazione
Seduta pubblica

oggetto: art. 175 e 193 D.lg. 18.08.2000 n. 267 e s.m. terza variazione, di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio: bilancio di previsione finanziario 2020-2022

L'anno duemilaventi addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **venti**, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è svolta la seduta del Consiglio Comunale tramite collegamento in videoconferenza fra i componenti del consiglio, partecipanti da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune.

Presenti i Signori:

HAUSER Mattia – Sindaco

PERMER Matteo

BACCA Monica

STEFANI Luigi

ZANDONAI Matteo

ROSSI Fabrizio

BOZ Andrea

DALFOVO Lorenza

FURLAN Monika

TONIOLLI Laura

TONAZZO Vittorio

GIOVANNINI Andrea

BURATTI Corrado

KERSCHBAUMER Corrado

TENAGLIA Stefano

FIAMOZZI Alfio

DRIGO Donatella

PATERNOSTER Luca

assenti		intervenuto in videoconferenza
Giust.	Ingiust	
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
	X	

Assiste, in videoconferenza, il vice segretario comunale, dott.ssa Emma Longo, che attesta come il collegamento in videoconferenza tramite piattaforma LIFESIZE risulti idoneo e sufficiente a garantire i requisiti previsti nel decreto del Sindaco prot. 4324 di data 29.04.2020. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Lorenza Dalfovo nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: art. 175 e 193 D.lg. 18.08.2000 n. 267 e s.m. terza variazione, di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio: bilancio di previsione finanziario 2020-2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati;

Richiamati inoltre l'art. 49, comma 2 della L.P. 18/2015 che dettaglia gli articoli del D.lg. n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali e l'art. 54, comma 1 che dispone come "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 3 di data 18.02.2020, esecutiva, sono stati approvati l'aggiornamento del DUP 2020-2022 ed il bilancio di previsione esercizio finanziario 2020-2022, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.lg. 118/2011 e s.m.;

Richiamata le precedenti deliberazioni n. 5 di data 07.05.2020, con la quale è stata ratificata la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 di data 10.03.2020, avente ad oggetto: "prima variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2020, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, D.lg. 267/2000 e s.m. e n. 6 di data 07.05.2020, con la quale è stata approvata la seconda variazione al bilancio;

Preso atto che l'art. 193, comma 2 del D.lg. 267/2000 e s.m. dispone che, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Organo consiliare provvede con deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Visto l'art. 175, comma 8 del D.lg. 267/2000 e s.m. il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Preso atto delle numerose misure emanate a livello nazionale, mediante Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, per tutelare la salute dei cittadini e contenere la diffusione del contagio, nonché del D.L. 17.03.2020 n. 18 convertito con la Legge 24.04.2020 n. 27 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario e del sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del D.L. n. 34 del 19.05.2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19";

Richiamato l'art. 109, comma 2 del D.L. n. 18/2020 (dopo le modifiche apportate in sede di conversione dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27) che stabilisce, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto e in deroga alle disposizioni ordinamentali, la possibilità per il 2020 di utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti connesse con l'emergenza in corso, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Considerata altresì, in ambito provinciale, la L.P. 23.03.2020 n. 2 recante "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connessi all'emergenza epidemiologica di

COVID-19 e altre disposizioni" ed in particolare l'art. 1 che dispone: "in ragione della situazione eccezionale venutasi a creare in conseguenza dell'epidemia di COVID-19, per il solo periodo d'imposta 2020 è eliminato l'obbligo di versamento della rata in scadenza il 16 giugno 2020 dell'IMIS (...). Il versamento dell'imposta dovuta per l'intero periodo d'imposta 2020 si considera regolarmente effettuato se posto in essere entro il termine del 16 dicembre 2020";

Vista altresì la L.P. 13 maggio 2020 n. 3 "Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori ed i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022" ed in particolare l'art. 21, comma 1 che introduce, per il solo periodo d'imposta 2020, la possibilità di prevedere una riduzione dell'aliquota per i fabbricati iscritti in qualsiasi categoria catastale, locali per finalità di tipo non abitativo ed utilizzati per l'esercizio di imprese a fronte dell'impegno, da parte del locatore, di accordare la riduzione del canone di locazione dell'immobile in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19;

Preso atto che il successivo comma 4 dell'art. 21 della medesima L.P. n. 3 del 2020 dispone che alla copertura delle minori entrate provvede il Comune attraverso il proprio bilancio, anche utilizzando la quota libera dell'avanzo di amministrazione, in luogo delle minori entrate, per il finanziamento delle spese correnti;

Considerato che il rendiconto 2019 del Comune di Mezzocorona è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 30 giugno 2020 n. 12, evidenziando un avanzo disponibile pari ad € 1.435.420,69;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., punto 4.2 lett. g);

Dato atto che si è provveduto ad individuare:

- con riferimento alla sezione corrente, le minori entrate correnti causate dalle misure di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 disposte dagli Organi di governo per limitare il contagio (es. IMIS, sanzioni Codice della Strada, canoni locazione);
- le maggiori e/o le nuove entrate correnti (es. contributi ministeriali per la sanificazione e la disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi del Comune);
- le entrate correnti che subiscono differimenti di incassi;
- le maggiori spese correnti connesse agli stanziamenti aggiuntivi necessari per far fronte all'emergenza (es. acquisto dispositivi di protezione e di sanificazione);
- le riduzioni di spesa corrente che, causa l'emergenza COVID-19, vengono ridotte;
- in relazione alla sezione straordinaria gli importi degli stanziamenti di spesa di investimento che subiscono aumenti e/o riduzione;
- le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione, evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni, tenendo conto del principio della competenza finanziaria potenziata e quindi dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche attive e passive;

Dato atto che si è provveduto a verificare:

- l'assenza di debiti fuori bilancio per i quali dovrebbero essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Considerato che gli uffici, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lg. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio in sede di assestamento e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Rilevato peraltro che, sulla base delle variazioni apportate alle previsioni delle entrate correnti di competenza, il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in bilancio è stato incrementato di un importo pari a euro 9.974,24 nel 2020 (passa da € 18.355,28 ad € 28.329,52) e aumentato di un importo pari ad euro 14.065,20 nel 2021 e nel 2022;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva che si approssima all'azzeramento, e ritenuto pertanto insufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute in relazione soprattutto al periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 e fino alla fine, con conseguente necessità di integrare l'importo per euro 12.036,19 ed entro i limiti di legge;

Preso atto che è stata compiuta dai vari Servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.lg. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

Vista la relazione del responsabile del Servizio finanziario di data 21 luglio 2020 prot. 6829, con cui si attesta il permanere degli equilibri di bilancio e si dichiara che non si rendono necessari provvedimenti per il ripristino degli equilibri di bilancio, così come stabiliti dall'articolo 193, comma 2 del D.lg. 267/2000 e s.m.;

Vista inoltre la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175, comma 8 e dell'art. 193 del D.lg. 267/2000 e s.m., così come specificate nella relazione predisposta dal responsabile del Servizio finanziario di data 21 luglio 2020 prot. 6829;

Atteso inoltre che è stata applicata alla sezione corrente di bilancio la quota dell'avanzo di amministrazione disponibile pari ad euro 94.400,00 per far fronte all'emergenza COVID-19, e ciò in coerenza a quanto disposto dall'art. 21, comma 4 della L.p. 13.05.2020 n. 3;

Dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.lg. 267/2000 e s.m.;

Atteso che le previsioni assunte con la variazione di assestamento in oggetto si basano sugli elementi conoscitivi, soprattutto in relazione all'emergenza sanitaria da COVID – 19, al momento noti, per cui le stesse potrebbero essere condizionate dall'evolversi della situazione;

Ritenuto, in ragione di ciò, di rinviare ad eventuali e puntuali successivi provvedimenti di variazione di bilancio la necessità di fronteggiare diverse e/o maggiori spese o minori entrate, che si dovessero affrontare in relazione al ruolo e alle competenze attribuite all'Amministrazione comunale;

Richiamato il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2 del D.lg. n. 267/2000, dal revisore dei conti, di cui alla nota ns. prot. n. 6917 di data 22.07.2020;

visti:

- il D.lg. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.lg. 126/2014;
- il D.lg. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con la Legge 24 aprile 2020 n. 27;
- il D.L. 19 maggio 2020 n. 34;
- l'art. 201 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 che sancisce come la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'articolo 193 del D.lg. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. comporti il divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti

per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi. Le deliberazioni assunte in violazione al presente comma sono nulle;

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.lg. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- L.P. 23 marzo 2020 n. 2;
- L.P. 13 maggio 2020 n. 3;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dd. 22.02.2018;

Acquisiti i seguenti pareri:

“Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Finanziario – dott.ssa Emma Longo.

“Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio finanziario – dott.ssa Emma Longo”

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3 lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno ed al pagamento delle spese di cui al presente atto, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Con voti favorevoli 10, contrari 0, astenuti 0, espressi per alzata di mano così come accertati dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori;

d e l i b e r a

1. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.lg. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, così come risulta dalla relazione del Responsabile del Servizio finanziario di data 21 luglio 2020 prot. 6829;
2. **di apportare** le modifiche alle dotazioni di competenza degli stanziamenti di cui agli allegati prospetti “variazioni alle entrate pluriennali” e “variazioni alle spese pluriennali”, nei valori complessivi di competenza di seguito indicati:

esercizio 2020	competenza
PARTE PRIMA ENTRATA	
variazioni in aumento	436.237,01
variazioni in diminuzione	-
	220.651,58
PARTE SECONDA: SPESA	
variazioni in aumento	403.381,43
variazioni in diminuzione	-187.796,00
pareggio	215.585,43

esercizio 2021	competenza
PARTE PRIMA ENTRATA	
variazioni in aumento	
variazioni in diminuzione	
PARTE SECONDA: SPESA	
variazioni in aumento	19.065,20
variazioni in diminuzione	- 19.065,20
pareggio	-

esercizio 2022	competenza
PARTE PRIMA ENTRATA	
variazioni in aumento	
variazioni in diminuzione	
PARTE SECONDA: SPESA	
variazioni in aumento	19.065,20
variazioni in diminuzione	- 19.065,20
pareggio	-

3. **di adeguare** il DUP per il triennio 2020-2022, in particolare il programma pluriennale delle opere pubbliche (allegato 5);
4. **di dare atto** che con la presente variazione di bilancio viene garantito il permanere degli equilibri generali del bilancio stesso per il triennio 2020-2022;
5. **di prendere atto** che con provvedimenti successivi la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione, nonché alle dotazioni di cassa;
6. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 a seguito di distinta votazione resa per alzata di mano da 13 consiglieri presenti con il seguente esito: voti favorevoli 10, contrari 0, astenuti 0 al fine di consentire agli uffici il completamento delle procedure di spesa entro la fine del corrente esercizio;
7. **di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvata con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.lg. 2 luglio 2010 n. 104.

G:\10 - ATTI DIGITALI\DELIBERE CONSIGLIO\anno 2020\04 consiglio 30 luglio\salvaguardia equilibri\delibera variazione 3_2020 e salvaguardia equilibri.docx

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 la presente deliberazione, dichiarata immediatamente esecutiva, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 03/08/2020 al 13/08/2020).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Lorenza Dalfovo
f.to digitalmente

IL V. SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emma Longo
f.to digitalmente